



ORIGINALE

COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 08

DEL 26/01/2017

OGGETTO: Accordo di Programma per il recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione (C & D) nella Provincia di Ragusa. Approvazione.

L'anno duemiladiciassette addì ventisei del mese di gennaio alle ore 19.15 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata con nota Prot. U.S. n. 38 del 26/01/2017 per le ore 18,00.

Sono presenti:

SINDACO: Vincenzo Giannone

ASSESSORI: Giorgio Giuseppe Vindigni – Pasquale Carpino – Viviana Pitrolo – Caterina Riccotti.

Con l'assistenza del V. Segretario Comunale, Dott.ssa Valeria Drago, il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n° 01 del 26/01/2017, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Capo Settore Urbanistico e Ecologia e dal Capo Settore Finanze;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48, ed a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

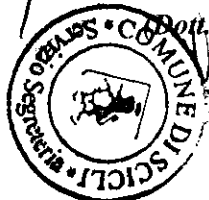
Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta n° 01 del 26/01/2017 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano
(Sig. Giorgio Giuseppe Vindigni)

Il V. Segretario Comunale



(Dott.ssa Valeria Drago)

Valeria Drago

Il Sindaco
(Prof. Vincenzo Giannone)



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Settore Urbanistico e Ecologia



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 1

DEL 26 GEN. 2017

OGGETTO: Accordo di Programma per il recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione (C & D) nella Provincia di Ragusa. Approvazione.

IL CAPO SETTORE

PREMESSO CHE

- la tutela e salvaguardia ambientale deve essere garantita prioritariamente da tutti gli Enti Pubblici mediante una adeguata azione che sia informata ai principi di precauzione, nonché all'azione di prevenzione, sul principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente che, ai sensi del "Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea", regolano la politica dell'Unione in materia ambientale
- l'attività della Pubblica Amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità, gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione.
- la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, e che la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.
- la parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" del Decreto Legislativo 152/06 "Norme in materia Ambientale" e ss. mm. ii., disciplina la gestione dei rifiuti, in piena attuazione delle direttive comunitarie, prevedendo misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana, prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia, come disposto secondo una priorità gerarchica dall'art 179 "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti" del D. Lgs. 152/2006
- gli artt. 180 "Prevenzione della produzione di rifiuti" e 180 bis "Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti" del succitato Decreto dispongono che le Pubbliche Amministrazioni promuovono iniziative dirette a favorire in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, nonché il riutilizzo dei prodotti, anche a mezzo di promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti
- che nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa, sono presenti criticità legate a una non corretta gestione dei rifiuti provenienti dalle attività di demolizione e costruzione, per cui si rende necessario creare le condizioni idonee per il recupero, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti speciali inerti, al fine di prevenire forme di

smaltimento abusivo e/o di abbandono incontrollato e indiscriminato di rifiuti nel territorio, in linea con i principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti interessati, previsti dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. ii.;

- **CONSIDERATO** che i rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione sono classificati, come rifiuti speciali e che, ai sensi dell'Allegato D alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., gli stessi riguardano principalmente le sotto elencate tipologie e i relativi Codici CER:

• Cemento	CER 170101
• Mattoni	CER 170102
• Mattonelle e ceramica	CER 170103
• Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106*	CER 170107
• Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801*	CER 170802
• Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902*, 170903*	CER 170904

- **VISTO** il D. Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36, relativo all'attuazione della Direttiva n. 1999/31/CE sulle discariche di rifiuti, che disciplina le attività di smaltimento in discarica;
- **VISTO** il D.M. 27 settembre 2010, relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;
- **VISTO** il D. M. del 5 febbraio 1998 relativo alla *"Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli. 31 e 33 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22"* che elenca le tipologie di rifiuti inerti per i quali è possibile il recupero in regime semplificato nel rispetto delle norme tecniche ivi dettate per ciascuno di essi;
- **Visto** il D.M. del 5 aprile 2006 n. 186, ovvero: *"Regolamento recante modifiche al Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure Semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del d. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22"*
- **VISTO** che il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 8 maggio 2003, n. 203 "Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo" obbliga anche le Pubbliche Amministrazioni all'utilizzo della percentuale del 30% di prodotti e materiali riciclati anticipando l'applicazione, anche se parziale, del GPP (Green Public Procurement - Acquisti verdi della Pubblica Amministrazione)
- **CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 206, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., le autorità competenti *"possono stipulare appositi accordi e contratti di programma con enti pubblici, con imprese di settore, soggetti pubblici o privati ed associazioni di categoria"*, in conformità alle disposizioni normative, finalizzati, tra l'altro, all'ottimizzazione dei flussi di rifiuti, alla prevenzione o riduzione della loro produzione, al loro recupero, alla riduzione dei rischi di inquinamento, nonché a stabilire semplificazioni nelle procedure in materia di adempimenti amministrativi;

- **PRESO ATTO** che lo stesso D. Lgs. n.152/2006 prevede la destinazione al recupero dei rifiuti, comunque nel rispetto dei principi di tutela e salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente, e ritenuto che occorre prevenire il fenomeno dell'abbandono anche per i piccoli quantitativi di rifiuti misti provenienti da attività di demolizione e costruzione, derivanti anche da lavori in economia effettuati direttamente dal proprietario dell'immobile, favorendone il conferimento presso gli impianti autorizzati;
- **VISTA** la proposta di *Accordo di Programma per la gestione dei rifiuti speciali inerti provenienti da attività di demolizione e costruzione – fase sperimentale di prima applicazione*, elaborato su iniziativa della C.N.A. – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa – Associazione Provinciale Ragusa e di questo Libero Consorzio Comunale di Ragusa, nonché aperto alla sottoscrizione anche da parte dei Comuni e delle altre Associazioni Datoriali operanti nel territorio, ove condiviso nei contenuti;
- **PRESO ATTO** che lo scorso 3 febbraio, presso gli Uffici di questo Libero Consorzio Comunale di Ragusa, si è tenuta apposita Conferenza di Servizi, con la condivisione e la sottoscrizione della sopra detta proposta di Accordo di Programma da parte di:
 - CNA – Associazione Provinciale di Ragusa;
 - Comune di Acate;
 - Comune di Comiso;
 - Comune di Giarratana;
 - Comune di Ispica giusta istanza di adesione con nota prot. (ex Provincia) n. 7240 del 29/02/2016
 - Comune di Modica;
 - Comune di Monterosso Almo;
 - Comune di Santa Croce Camerina;
 - Comune di Vittoria giusta istanza di adesione con nota prot. (ex Provincia) n. 6060 del 19/02/2016
- **VISTO** il Verbale del Tavolo Tecnico Prot. n. 10787 del 30/03/2016, che ha introdotto modifiche all' Accordo di Programma, relativamente: alla sospensione del Codice CER 17.08.02; alla limitazione a 500 Kg dei conferimenti, presso i C.C.R., da parte dei privati; e all' estensione a tutti i codici CER (17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.19.0) del limite di 11 tonnellate (circa 8 mc) per il conferimento ai centri di recupero;
- **RITENUTO** che la maggiore spesa, a carico del Comune, per il conferimento dei materiali inerti conferiti dai privati per lavori condotti in economia, nei limiti dei quantitativi ammessi, possa trovare compensazione nel risparmio agganciato alle attività di rimozione di discariche di inerti abusivamente realizzate, da privati, sul territorio;

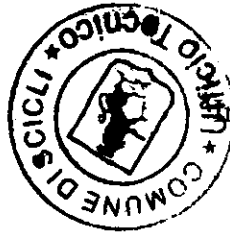
Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione

Per la causale in premessa:

- a) di prendere atto e di approvare quanto di cui all'Accordo di Programma per la gestione dei rifiuti speciali inerti provenienti da attività di demolizione e costruzione in provincia di Ragusa, in ottemperanza del disposto dell'art. 206 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii, parte integrante della presente;

- b) di dare mandato al Capo Settore reggente il Settore Urbanistico e Ecologia di procedere con gli atti gestionali ed attuativi dell'Accordo di Programma di cui sopra;
- c) di dare atto che l'onere finanziario, a carico del redigendo bilancio Comunale, discendente dall'adottando provvedimento, troverà, nel redigendo piano economico e finanziario per la determinazione dei costi del servizio di igiene ambientale, relativamente all'anno 2017, compensazione nella minore spesa agganciata alle attività di rimozione di discariche di inerti, abusivamente realizzate, da privati, sul territorio;
- d) di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, in considerazione della necessità urgente ed immediata di assicurare forme istituzionali di tutela e salvaguardia ambientale al territorio provinciale.
- e) di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio ~~che fa parte integrante~~ sostanziale contenere il parere di regolarità tecnica e contabile espressi dal Capo Settore Proponente e dal Responsabile del Settore Finanze.

1/1570
[Signature]
220530554



Il Capo Settore
Ing. Guglielmo Carbone

[Signature]



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Settore Urbanistico e Ecologia



Allegato alla proposta di delibera della G.M. n. 1

del 26/01/17

OGGETTO: Accordo di Programma per il recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione (C & D) nella Provincia di Ragusa. Approvazione.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

26 GEN. 2017

Il Capo Settore
(Ing. Guglielmo Carboni)



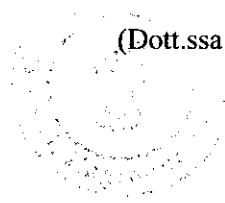
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 26.01.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)



ACCORDO DI PROGRAMMA

PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI INERTI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ DI DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE

TRA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
già Provincia Regionale di Ragusa

COMUNI DI

=====

ASSOCIAZIONI DATORIALI:

=====

(fase sperimentale di prima applicazione)

=====

PREMESSO CHE:

- nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa - d'ora in avanti Libero Consorzio Comunale di Ragusa - sono presenti criticità legate ad una non corretta gestione dei rifiuti provenienti dalle attività di demolizione e costruzione, per cui si rende necessario creare le condizioni idonee per il recupero, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti speciali inerti, al fine di prevenire forme di smaltimento abusivo o di abbandono incontrollato e indiscriminato di rifiuti nel territorio, in linea con i principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti interessati, previsti dal D.Lvo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, considerato che l'intero sistema si basa sul principio comunitario fondamentale della "responsabilità condivisa" e del "chi inquina paga";
- in recepimento della Direttiva Europea 2008/98/CE del 19/11/2008, recante le modalità per semplificare il sistema di raccolta e recupero dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, che impone agli Stati membri di raggiungere, entro il 2020, una percentuale di recupero del 70%, con il presente Accordo si intende razionalizzare ed, in particolare, incentivare il recupero dei rifiuti inerti, nel rispetto delle norme vigenti e senza pregiudizio per l'ambiente, per l'igiene e per la salute pubblica;
- **ACCERTATO** al riguardo che – in relazione a quanto previsto dall'art. 206 – comma 1 – D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – le pubbliche amministrazioni promuovono e stipulano accordi di programma con i soggetti economici ed associazioni di categoria rappresentative dei settori interessati per il conseguimento delle finalità del decreto stesso, nell'ambito delle competenze attribuite ed in conformità alle disposizioni normative, finalizzate al reimpiego delle materie risultanti dal processo di recupero, nonché a stabilire semplificazioni in materia di adempimenti amministrativi e, nel contempo, a garantire l'applicazione di oneri di conferimento dei rifiuti più contenuti;
- **PRESO ATTO** che il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, in accordo con i Comuni d'ambito, con la C.N.A. Ragusa, quale Associazione di categoria proponente, ampiamente presente ed operante

nel territorio, unitamente alle altre Associazioni Datoriali che intenderanno aderire – intende procedere alla sottoscrizione di un apposito AdP, finalizzato ad individuare soluzioni razionali e praticabili per quanto attiene il recupero e/o lo smaltimento dei rifiuti speciali inerti da demolizione e costruzione;

- **CONSIDERATO** che i rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione, costituenti rifiuti speciali ai sensi dell'Allegato D al D.Lgs n.152/2006, riguardano principalmente le sotto elencate tipologie e i relativi Codici C.E.R.:

o Cemento	Cer
170101	
o Mattoni	Cer
170102	
o Mattonelle e ceramica	Cer 170103
o Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106	Cer 170107
o Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	Cer 170802
o Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903	Cer 170904

- **RITENUTO** che, sentite le imprese aderenti, è auspicabile la previsione e predisposizione di un piano tariffario che consenta il conferimento del materiale senza eccessivo aggravio economico per gli imprenditori edili operanti nel territorio;
- **RITENUTO** che, al riguardo ed al fine di perseguire il recupero dei rifiuti inerti da demolizione e costruzione, per ogni intervento edilizio derivante da autorizzazione e/o permesso a costruire, il responsabile comunale del Settore Edilizia ed Urbanistica nel rilascio del titolo abilitativo avrà cura di prescrivere al richiedente e per esso all'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori, il rispetto degli adempimenti di cui alla parte IV del D. Lgs. 03/04/2006 n.152 – Norme in Materia Ambientale, con la conseguenziale produzione e deposito in copia conforme all'originale della documentazione inerente la corretta gestione dei rifiuti prodotti nel cantiere edile;
- **PRESO ATTO** che lo stesso D.Lgs. n.152/2006 prevede, la destinazione al recupero dei rifiuti, comunque nel rispetto dei principi di tutela e salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente, e ritenuto che occorre prevenire il fenomeno dell'abbandono anche per i piccoli quantitativi di rifiuti misti provenienti da attività di demolizione e costruzione, derivanti anche da lavori in economia effettuati direttamente dal proprietario dell'immobile, favorendone il conferimento presso gli impianti autorizzati;
- **VISTO** il D.L.vo n. 13 gennaio 2003, n. 36 relativo all'attuazione della Direttiva n. 1999/31/CE sulle discariche di rifiuti;
- **VISTO** il D.M. 27 settembre 2010 relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Le parti in premessa fanno parte integrante del presente Accordo. Con la firma del presente Accordo le parti, in attuazione ai principi di cooperazione e responsabilizzazione di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nel ciclo di gestione dei rifiuti inerti provenienti da demolizione e costruzione, favoriscono la raccolta di tali rifiuti finalizzata al recupero ed al riciclaggio e, comunque, al loro corretto smaltimento, evitando il fenomeno dell'abbandono indiscriminato nel territorio.

2. Le tipologie dei rifiuti di cui al presente accordo sono quelle sotto elencate:

- a. Cemento **Cer 170101**

- | | |
|---|-------------------|
| b. Mattoni | Cer 170102 |
| c. Mattonelle e ceramica | Cer 170103 |
| d. Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106 | Cer 170107 |
| e. Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903 | Cer 170904 |

3. Il presente accordo riguarda esclusivamente le tipologie di rifiuti sopraelencate ed è aperto alla sottoscrizione da parte di tutti i soggetti interessati che svolgono attività rientranti nell'oggetto dell'Accordo, salvo verifica, da parte dei soggetti firmatari, della sussistenza dell'interesse e dei requisiti necessari per la sottoscrizione. I soggetti aderenti al presente accordo dovranno sottoscrivere l'allegato **Modulo di Adesione** che dovrà essere presentato al Libero Consorzio Comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa, Settore Geologia e Tutela Ambientale, Via Giuseppe Di Vittorio n.175 in Ragusa, pec protocollo@pec.provincia.ragusa.it, che avrà la responsabilità della tenuta informatica degli elenchi dei soggetti aderenti al presente Accordo e del relativo aggiornamento.

L'adesione all'Accordo può essere presentata anche dalle Associazioni di categoria su delega dei singoli operatori.

4. Per il conferimento dei rifiuti (di cui al precedente punto 2) presso i Centri di Recupero aderenti al presente Accordo, è auspicabile che le parti firmatarie aderenti possano usufruire di tariffe agevolate che saranno eventualmente stabilite fra le parti stesse, successivamente.

5. Il conferimento dei rifiuti oggetto del presente Accordo presso gli impianti di recupero, potrà essere effettuato da Imprese regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 comma 8 D. Lgs 152/2006 (trasporto in conto proprio) e dell'art. 212, comma 5 dello stesso decreto legislativo (trasporto in conto terzi).

6. Al fine di scoraggiare il fenomeno dell'abbandono incontrollato di limitati residui di lavorazione edili nell'ambito territoriale di competenza, i Comuni aderenti al presente accordo, che possiedono un C.C.R. – Centro Comunale di Raccolta, si impegnano a posizionare al loro interno appositi containers per il deposito di piccoli quantitativi di materiali inerti per le seguenti tipologie:

- | | |
|---|-------------------|
| a. Cemento | Cer 170101 |
| b. Mattoni | Cer 170102 |
| c. Mattonelle e ceramica | Cer 170103 |
| d. Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106 | Cer 170107 |
| e. Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903 | Cer 170904 |

conferiti direttamente da privati per lavori svolti in economia, e a provvedere al successivo trasporto presso l'impianto di recupero autorizzato, facendosi carico del relativo onere di conferimento. Inoltre, al fine di prevenire comportamenti non coerenti con quanto previsto nel presente Accordo, il privato cittadino proprietario dell'immobile, che effettua direttamente lavori in economia, potrà conferire al C.C.R. piccoli quantitativi di rifiuti per un massimo complessivo di mezza tonnellata (circa 0,40 metri cubi), riferibili alla medesima attività di demolizione e costruzione, anche tramite diversi apporti, redigendo idonea autocertificazione attestante la provenienza degli stessi.

7. L'impresa edile esecutrice dei lavori, ove tecnicamente possibile ed economicamente giustificabile, dovrà effettuare preliminarmente le operazioni di selezione e cernita dei rifiuti prodotti e depositati all'interno del cantiere, al fine di permettere la separazione dei rifiuti estranei agli inerti di demolizione e costruzione per agevolare la fase di raccolta e trasporto e diminuire i costi di conferimento all'impianto. I rifiuti estranei al materiale inerte che non possono essere conferiti all'impianto di recupero dovranno essere conferiti a carico dell'impresa produttrice, ai sensi del D.L.vo n.152/2006.

8. L'impresa edile esecutrice dei lavori, nella qualità di produttore iniziale dei rifiuti, qualora intenda conferire i rifiuti inerti di cui al punto 2, presso gli impianti di recupero autorizzati aderenti al presente Accordo, dovrà procedere ad effettuare le analisi sui rifiuti presso il sito di produzione, secondo le procedure previste nel D.M. n. 72/98, come modificato dal D.M. n. 186/2006, ai fini della loro caratterizzazione, soltanto qualora la quantità di rifiuti inerti prodotti nello stesso cantiere edile superi le undici tonnellate (circa 8 metri cubi), anche tramite diversi apporti, e alle seguenti condizioni:

- I rifiuti da C&D dovranno essere originati dall'attività edilizia riferita ad edifici e manufatti di civile abitazione o ad essa assimilabili (a titolo di esempio edifici adibiti ad uso commerciale etc.);
- Presenza di elementi informativi circa la classificazione dei rifiuti inerti sulla base delle conoscenze delle origini dei rifiuti medesimi;
- Attestazione dei seguenti elementi:
 - Sito di provenienza dei rifiuti ed attività da cui sono stati originati;
 - Assenza di materiale contenente amianto;
 - Assenza di pavimentazione in asfalto e/o comunque che il rifiuto non contenga elementi costituiti da catrame di carbone;
 - Assenza di materiali fibrosi;
 - Assenza di altre sostanze di cui si sospetti la pericolosità.

Le suddette condizioni dovranno essere attestate e sottoscritte dal produttore iniziale dei rifiuti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. La predetta attestazione dovrà essere tenuta dal produttore dei rifiuti e dovrà essere esibita ai competenti organi di controllo. Copia della predetta attestazione dovrà accompagnare la fase di trasporto dei rifiuti presso l'impianto di destinazione finale.

Per quanto attiene i rifiuti individuati con i seguenti codici Cer: 170101 – 170102 – 170103, considerata la loro tipologia omogenea che si ritiene soddisfatti già ab origine i criteri di ammissibilità ed i requisiti previsti per il trattamento, i predetti rifiuti potranno essere conferiti all'impianto di recupero senza una preventiva caratterizzazione. Anche in questo caso, il produttore dei rifiuti dovrà attestare e sottoscrivere, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la sussistenza dei sopra individuati elementi. La predetta attestazione dovrà essere tenuta dal produttore dei rifiuti e dovrà essere esibita ai competenti organi di controllo. Copia della predetta attestazione dovrà accompagnare la fase di trasporto dei rifiuti presso l'impianto di destinazione finale. Qualora il titolare dell'impianto di recupero sospetti una contaminazione, o da un esame visivo o perché a conoscenza dell'origine dei rifiuti, anche i sopra elencati rifiuti dovranno essere sottoposti ad analisi o, semplicemente, dovranno essere respinti.

I rifiuti, durante il trasporto, dovranno essere accompagnati dai relativi F.I.R. – Formulare di Identificazione dei Rifiuti, in uno al certificato analitico, ove previsto ai sensi del presente articolo. Qualora per motivi di natura tecnica o per fatti imprevisti e imprevedibili non sia possibile conferire i rifiuti inerti presso gli impianti di recupero, le imprese produttrici potranno, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 27/9/2010, effettuare lo smaltimento dei medesimi presso discarica autorizzata, senza preventiva caratterizzazione **esclusivamente** per le seguenti tipologie di rifiuti inerti:

- | | |
|---------------|---|
| 170101 | Cemento (solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione) |
| 170102 | Mattoni (solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione) |
| 170103 | Mattonelle e ceramiche (solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione) |
| 170107 | Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche (solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione) |
| 170904 | Materiale misto da demolizione e costruzioni (l'origine dei rifiuti deve essere nota). Qualora il titolare della discarica sospetti una contaminazione, o da un esame visivo o perché a conoscenza dell'origine dei rifiuti, anche i sopra elencati rifiuti dovranno essere sottoposti ad analisi o, semplicemente, dovranno essere respinti. |

9. L'impresa esecutrice dei lavori di demolizione e costruzione dovrà attestare il corretto invio dei rifiuti presso l'impianto di recupero o di smaltimento, mediante il deposito presso il Settore Edilizia ed Urbanistica del Comune interessato dai lavori, della documentazione attestante l'avvenuto conferimento dei rifiuti stessi (copia conforme all'originale della 4ª copia del F.I.R.).

10. Il titolare dell'impianto di destinazione finale dei rifiuti inerti previsti nel presente Accordo, dovrà accertare che il conferitore sia in possesso dell'autorizzazione al trasporto, del F.I.R. e, nel caso di rifiuti

destinati al recupero, anche del certificato analitico dei rifiuti e, laddove riscontri eventuali incongruenze, farà divieto di conferimento all'impianto, dandone comunicazione al Libero Consorzio comunale di Ragusa.

11. Fatte salve le competenze degli organi di P.G., la Polizia Locale competente per territorio eserciterà la connessa attività di controllo in particolare presso i cantieri edili, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente accordo e delle norme vigenti in materia ambientale, invitando l'impresa esecutrice dei lavori alla corretta gestione dei rifiuti inerti. Qualora nel corso dei controlli si accertino violazioni sul ciclo di gestione dei rifiuti, saranno applicate nei confronti dei trasgressori le sanzioni amministrative e/o penali previste dalla Parte IV del D.L.vo n.152/06.

12. Al fine di rendere pienamente funzionale l'operatività del presente Accordo, è auspicabile che le norme in esso contenute possano costituire apposito titolo, all'interno dei vigenti regolamenti edilizi comunali.

13. È augurabile che i Comuni possano ritrovarsi nelle condizioni di prevedere forme di incentivazione atte a favorire il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo (a mero titolo esemplificativo, riduzione e/o esenzione dalla tassa per l'occupazione del suolo pubblico a carico dell'impresa edile esecutrice dei lavori di demolizione e costruzione), al fine di favorire la raccolta e il conferimento dei rifiuti inerti all'impianto di destinazione finale.

14. Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, le Amministrazioni Comunali e le Associazioni Datoriali che aderiranno al presente Accordo assumono l'impegno di organizzare opportuni incontri rivolti ai produttori dei rifiuti inerti ed alle aziende operanti nel settore, nel corso dei quali saranno fornite tutte le informazioni utili in merito agli adempimenti legislativi previsti a loro carico dalla vigente normativa ambientale, relazionando sui contenuti descritti nell'Accordo stesso.

15. Al fine di favorire e incrementare l'utilizzo del materiale inerte proveniente dalle operazioni di trattamento, è altresì auspicabile che i gestori degli impianti di recupero dei rifiuti sopra individuati, aderenti al presente Accordo, riescano ad applicare una opportuna riduzione sul prezzo d'acquisto, da parte delle imprese loro clienti che sottoscrivono il presente Accordo, della materia prima commercializzata.

16. Presso il Libero Consorzio Comunale di Ragusa è istituito un tavolo tecnico ristretto, costituito da un rappresentante del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, da un rappresentante di ciascun Comune e da un rappresentante di ciascuna Associazione Datoriale che aderiranno al presente Accordo. Il Coordinatore Responsabile del Tavolo Tecnico viene individuato nel Dirigente del Settore Geologia e Tutela Ambientale del Libero Consorzio Comunale di Ragusa o da suo delegato.

Il Responsabile del Tavolo Tecnico convoca i sopraindividuati rappresentanti, con cadenza almeno semestrale, al fine di:

- monitorare e verificare lo stato di attuazione del presente AdP;
- favorire lo scambio reciproco di informazioni acquisite;
- verificare eventuali difficoltà insorte;
- valutare eventuali richieste specifiche, avanzate da una delle rappresentanze di cui sopra, per eventuali modifiche e/o integrazioni da apportare all'Accordo.

Il Tavolo Tecnico si riunisce su proposta del Coordinatore Responsabile o di una delle rappresentanze di cui sopra.

17. Il presente accordo ha validità temporale sino al 31/12/2017 e potrà essere rinnovato su richiesta delle parti firmatarie.

Ragusa, _____

PER IL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA: _____

PER IL COMUNE DI _____: _____

PER LA CNA (Associazione Provinciale di Ragusa): _____

PER _____: _____

PER _____: _____

PER _____: _____

PER _____: _____

PER _____: _____

ALLEGATO 1 - Modulo di Adesione imprese

**AL LIBERO CONSORZIO DI RAGUSA
SETTORE GEOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE**

Istanza di adesione all'Accordo di Programma per la gestione dei rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione.

Il sottoscritto Sig. _____

nato a _____, il _____ residente a

_____, in Via _____ n° _____,

nella qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____

_____ con sede in _____

Via _____ Codice Fiscale _____

Partita IVA _____ tel. _____ fax _____

email _____

pec _____,

CHIEDE

di aderire all'Accordo di Programma sottoscritto in data _____ per la gestione dei rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione e di essere inserito nell'Elenco degli Aderenti all'Accordo.

DICHIARA

di aver ricevuto copia e preso visione dell'Accordo di Programma e di impegnarsi a rispettarlo in tutte le sue disposizioni e previsioni.

Ragusa, _____

Il legale rappresentante dell'Impresa
(timbro e firma)

Riservato al Settore Geologia e Tutela Ambientale

Prot. n. _____ del _____ - N° Adesione _____ del _____

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il Libero Consorzio di Ragusa è autorizzato all'utilizzo dei dati rilasciati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati ai fini amministrativi e statistici connessi all'attuazione dell'Accordo di Programma per la Gestione dei Rifiuti Inerti da Costruzione e Demolizioni. E' suo diritto ottenere il controllo, l'aggiornamento, la cancellazione e di opporsi al loro trattamento secondo quanto stabilito dall'art. 13 della citata legge.

ALLEGATO 2 - Modulo di Adesione imprese per il tramite dell'Associazione di categoria

**AL LIBERO CONSORZIO DI RAGUSA
SETTORE GEOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE
VIA G. DI VITTORIO N. 175
97100 RAGUSA**

pec: protocollo@pec.provincia.ragusa.it

Istanza di adesione all'Accordo di Programma per la gestione dei rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione.

Il sottoscritto Sig. _____, nato a _____, il _____ residente a _____, in Via _____ n° _____, nella qualità di (presidente/segretario protempore) dell'Organizzazione denominata:

_____ per espressa delega ricevuta dal sig. _____ nato a _____, il _____ residente a _____, in Via _____ n° _____, Legale rappresentante della ditta _____ avente sede in _____ Via _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ tel. _____ fax _____ email _____ pec _____,

CHIEDE

In nome e per conto della stessa di aderire all'Accordo di Programma sottoscritto in data _____ per la gestione dei rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione e di essere inserito nell'Elenco degli Aderenti all'Accordo.

DICHIARA

di aver ricevuto copia e preso visione dell'Accordo di Programma e di impegnarsi a rispettarlo in tutte le sue disposizioni e previsioni.

Ragusa, _____

Il legale rappresentante dell'Impresa
(timbro e firma)

Riservato al Settore Geologia e Tutela Ambientale

Prot. n. _____ del _____ - N° Adesione _____ del _____

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il Libero Consorzio di Ragusa è autorizzato all'utilizzo dei dati rilasciati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati ai fini amministrativi e statistici connessi all'attuazione dell'Accordo di Programma per la Gestione dei Rifiuti Inerti da Costruzione e Demolizioni. E' suo diritto ottenere il controllo, l'aggiornamento, la cancellazione e di opporsi al loro trattamento secondo quanto stabilito dall'art. 13 della citata legge.

ALLEGATO 3 - Modulo di Adesione Comune

**AL LIBERO CONSORZIO DI RAGUSA
SETTORE GEOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE
VIA G. DI VITTORIO N. 175
97100 R A G U S A**

pec: protocollo@pec.provincia.ragusa.it

Istanza di adesione all'Accordo di Programma per la gestione dei rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione.

Il sottoscritto Sig. _____

nato a _____, il _____ residente a

_____, in Via _____ n° _____,

nella qualità di legale rappresentante del Comune di _____

tel. _____ fax _____ email _____

pec _____,

CHIEDE

di aderire all'Accordo di Programma sottoscritto in data _____ per la gestione dei rifiuti inerti provenienti dall'attività di demolizione e costruzione e di essere inserito nell'Elenco degli Aderenti all'Accordo.

DICHIARA

di aver ricevuto copia e preso visione dell'Accordo di Programma e di impegnarsi a rispettarlo in tutte le sue disposizioni e previsioni.

Ragusa, _____

Il legale rappresentante del Comune
(timbro e firma)

Riservato al Settore Geologia e Tutela Ambientale

Prot. n. _____ del _____ - N° Adesione _____ del _____

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il Libero Consorzio di Ragusa è autorizzato all'utilizzo dei dati rilasciati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati ai fini amministrativi e statistici connessi all'attuazione dell'Accordo di Programma per la Gestione dei Rifiuti Inerti da Costruzione e Demolizioni. E' suo diritto ottenere il controllo, l'aggiornamento, la cancellazione e di opporsi al loro trattamento secondo quanto stabilito dall'art. 13 della citata legge.